

EL PAËS

NUMERO 2

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA

INVERNO 2021



3

LE TRE NUOVE STRUTTURE
DEL PARCO DEL RESPIRO



4

FUNIVIA ZAMBANA-SANTEL:
IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ



5

PAGANELLA 2021:
I NUOVI PATTI PARASOCIALI



8

IL NUOVO DIRETTIVO DELLA
CROCE BIANCA PAGANELLA

*Gli auguri, il bilancio
di fine anno e l'appello
del sindaco*

A FAI UNA GRANDE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA

di **MARIAVITTORIA MOTTE**

Eccoci arrivati a dicembre 2021, tempo di auguri e di bilancio di fine anno. Anno indubbiamente difficile, pieno d'incognite e nuovi modi di pensare alla quotidianità. In merito a questo vi ringrazio uno ad uno per l'impegno che la maggior parte di voi ha messo nell'osservare le norme anti Covid. Abbiamo capito che l'unica via per uscire da questa situazione è il vaccino, ma Fai della Paganella, al 10 novembre giorno dell'ultimo report, aveva una copertura vaccinale di poco inferiore alla media nazionale e inferiore ad altri paesi dell'Altopiano. Ci auguriamo che con il passare dei mesi e la dimostrazione che il vaccino rappresenti un'opportunità e non una minaccia, qualche dubbioso decida di compiere il passo aiutandoci a mettere il paese ancora di più in sicurezza, sia dal punto di vista sanitario, ma anche economico. La stagione estiva ha fatto registrare il tutto esaurito fino a fine settembre, con risultati superiori del 15% rispetto all'estate 2019. Dati evidentemente sopra le aspettative che indicano la direzione che sta prendendo il territorio. Confidiamo che che la stessa euforia si possa riscontrare anche durante l'inverno e che

CONTINUA A P. 2



*Lo scorso 29 ottobre, dopo due anni di lavori, sono stati resi noti i risultati finali
del progetto partecipativo Dolomiti Paganella Future Lab*

TURISMO IN EQUILIBRIO: IL NUOVO PERCORSO DELL'ALTOPIANO

Lo scorso 29 ottobre resterà una giornata storica per l'Altopiano della Paganella: ad Andalo, in un palacongressi gremito, sono stati presentati, in un incontro pubblico, i risultati del Dolomiti Paganella Future Lab, un progetto assolutamente innovativo in Italia, a cui ha partecipato l'intera comuni-

tà dell'Altopiano della Paganella in tutte le sue varie componenti, pubbliche e private e condotto da un pool internazionale di esperti, coordinato dall'APT Dolomiti Paganella.

Il progetto, iniziato due anni fa proprio il 29 ottobre del 2019, si è posto l'obiettivo (sulla base delle indicazioni espres-

se dagli operatori dei settori del turismo, commerciale, artigianale, dai rappresentanti degli enti pubblici, dai residenti e dai turisti) di definire le direttrici da seguire per realizzare da qui ai prossimi 10-20-30 anni un modello di turismo in equilibrio con l'ambiente naturale e inteso come forza positiva per

il bene di tutta la comunità. In particolare per indicare queste direttrici, il progetto è ruotato attorno a quattro temi fondamentali, considerati dei veri e propri pilastri base e cioè il DNA della destinazione, le nuove generazioni, i cambiamenti climatici e il turismo in equilibrio.

CONTINUA A P. 2

5 DICEMBRE-9 GENNAIO

**FAI
È I SO BAMBINEI**

Il paese con tanti Presepi

31 DICEMBRE

**AL CHIARO DI LUNA,
SALUTANDO IL 2021**

Nel bosco con tanto cioccolato

4 GENNAIO

**SULLE ORME
DI BABBO NATALE**

Alla ricerca di Santa Claus

13-16 GENNAIO

**XXII EDIZIONE DEL
FESTIVAL DI SCIARE**

Vivere la montagna in inverno

11-14 FEBBRAIO

**AMORE
A PRIMA PISTA**

San Valentino sulle piste



● **SEGUE DA P. 1** le regole Covid e i green pass ci traghettino verso la tanto attesa normalità. Negli ultimi mesi le attività del Comune si sono concentrate su diversi aspetti come il rifacimento dei muretti di via Pineta e via Mulini, il completamento della strada forestale di Lùtia, il cantiere della Piazza Verde e molte altre piccole e grandi novità descritte negli articoli di questo numero de *El Paës*. Siamo lieti di comunicare che entro la fine dell’anno sarà completato il concorso per l’assunzione a tempo indeterminato per la copertura di un posto presso l’ufficio tecnico. L’attuale segretaria comunale, la dott.ssa Paola Gallina, segretaria a scavalco con il Comune di Roverè della Luna, rimarrà con noi fino alla fine della prossima estate, garantendo stabilità lavorativa a tutti i dipendenti almeno fino al consuntivo di bilancio, il periodo più delicato per gli uffici comunali. La sua preziosa presenza sarà un punto di riferimento anche per noi cittadini nel caso dovessimo definire qualche aspetto burocratico legato all’attività amministrativa. Con l’occasione mi preme fare un appello a tutti: in questi anni diverse famiglie stanno cercando di stabilirsi a Fai della Paganella. Decidono di trasferirsi grazie alle opportunità lavorative e per migliorare la qualità della propria vita. È chiaro che per il nostro paese tutto questo rappresenta una grande opportunità di crescita: con crescita s’intende una crescita numerica, ma soprattutto una possibilità di crescita dei servizi, siano essi scuole o negozi. Queste famiglie, tuttavia, non trovano abitazioni in affitto e spesso sono costrette a stabilirsi nei paesi limitrofi. Quindi se avete case sfitte, vuote, libere valutate di metterle a disposizione di queste persone: sarebbe molto utile al paese stesso. Desideriamo dare il nostro ufficiale benvenuto nella comunità di Fai della Paganella a don Massimiliano e a don Daniel che saranno i nostri parroci per i prossimi anni. Ringrazio ancora una volta la giunta, i consiglieri e tutto il personale del Comune di Fai della Paganella per il tempo e l’impegno che riservano al nostro paese. Ringrazio i Vigili del Fuoco e i volontari della Croce Bianca Paganella per la dedizione che hanno nell’assicurarci un luogo sicuro e rinnovo i miei complimenti al nuovo direttivo. Concludo salutandovi e augurandovi un incantevole Natale, avvolti dal calore delle vostre famiglie e un nuovo anno ricco di soddisfazioni e serenità. ●

« AUGURO
BUONE FESTE
A TUTTI VOI! »



NELLE FOTO ALCUNI MOMENTI DELLA SERATA DI PRESENTAZIONE DEI RISULTATI FINALI DEL PROGETTO, CON LA CONSEGNA DELLA SPECIALE BUSTA CONTENENTE LA “CARTA DEI VALORI”.

● **SEGUE DA P. 1** «Lo scorso 29 ottobre — ha evidenziato il presidente dell’APT Dolomiti Paganella, Michele Viola — abbiamo illustrato i risultati finali di due anni di lavori, sancendo di fatto la chiusura della prima parte del progetto, per dare avvio alla seconda parte attuativa dello stesso. È stato un momento importante per la storia del nostro Altopiano, perché tutta la comunità, così come si faceva una volta con le carte di regola, ha condiviso, con l’approvazione della cosiddetta Carta dei Valori e del Catalogo Progetti, l’inizio di un nuovo percorso che porterà il nostro comprensorio turistico ad essere uno dei primi in Italia e dell’Arco alpino



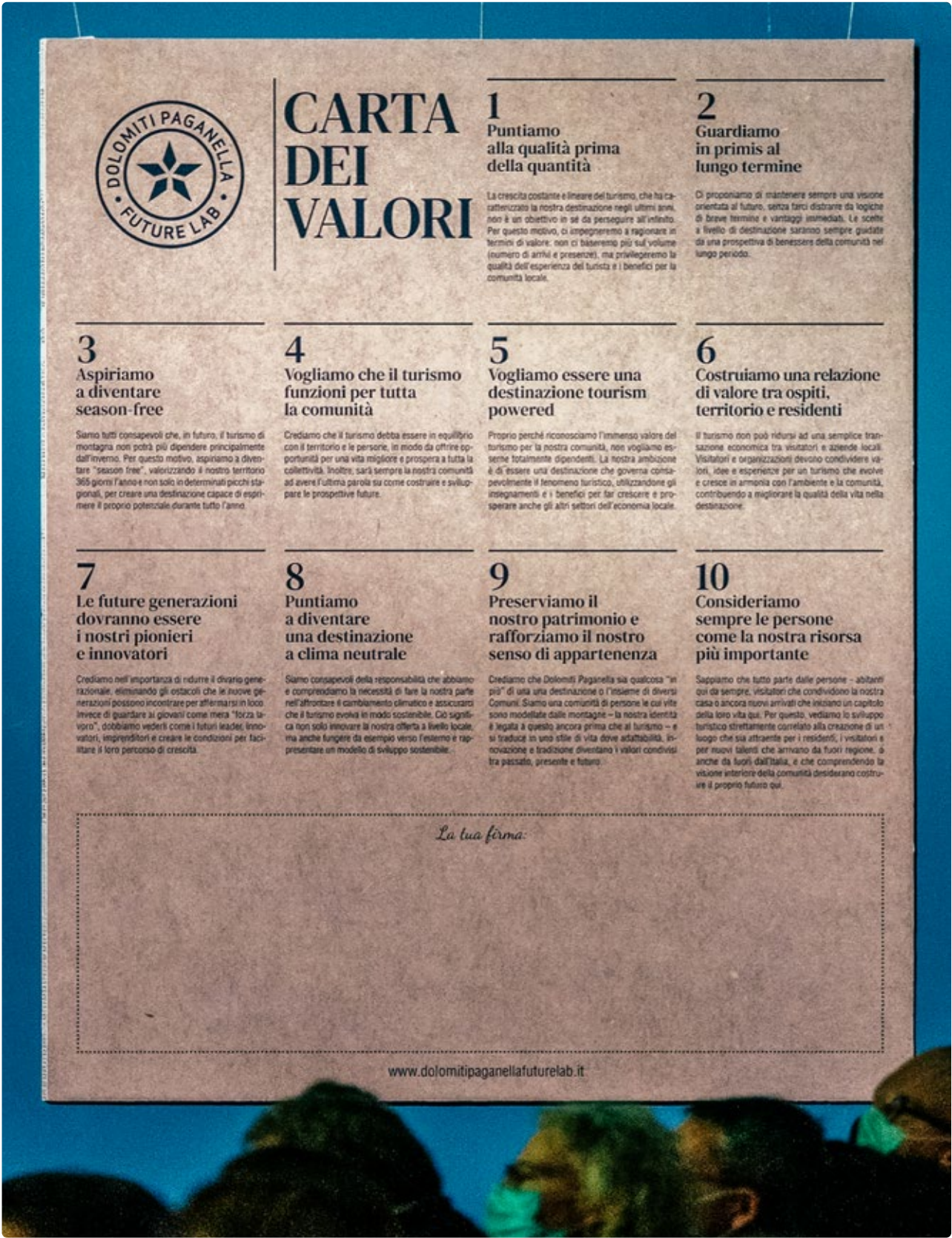
a sviluppare un modello di turismo cosiddetto in equilibrio, in grado di garantire benessere per i residenti e per i nostri ospiti, ma soprattutto per chi verrà dopo di noi, nei confronti dei quali abbiamo un dovere di agire subito per fare fronte alla grande sfida dei cambiamenti climatici in atto, modificando i nostri modelli di vita e di sviluppo». «Questi due anni di lavori — ha aggiunto il direttore dell’APT Dolomiti Paganella, Luca D’Angelo — sono stati molto impegnativi e anche difficili a causa della pandemia. Ma proprio quest’ultima ha reso ancora più attuale e tempestivo il progetto che per molti aspetti ha anticipato le tenden-

ze e le nuove esigenze delle persone derivanti dai cambiamenti portati dal Covid-19. Cambiamenti che hanno rivoluzionato a livello mondiale l’industria e il concetto stesso di turismo. Con questo progetto si è voluto ragionare sui cambiamenti che stiamo vivendo, per rendere la nostra comunità più resiliente e capace di immaginare il futuro, elaborando dei modelli di sviluppo coerenti con le sfide attuali. Come abbiamo illustrato lo scorso 29 ottobre le varie componenti economiche, pubbliche e private che hanno partecipato all’iniziativa attraverso delle “indagini di comunità”, sono stati concordi sulla necessità di adottare un nuovo mo-

VIOLA: «CHIUSA LA PRIMA PARTE DEL LAVORO, ADESSO SI APRE LA FASE ATTUATIVA DEL PROGETTO»

dello di turismo, più *green* che punti sulla qualità e non sulla quantità, indicando, e questo è l’aspetto forse più significativo, la strada di come perseguirlo. Per esempio, indirizzandoci verso una forma di mobilità sempre più dolce che porti l’Altopiano a diventare una località turistica alpina *traffic-free*; o per esempio che incentivi ancora di più, da parte di tutti, la cura della bellezza dei luoghi e delle persone. In questo senso la Carta dei valori e il Catalogo Progetti presentati il 29 ottobre e che la tutta la comunità, compresi gli ospiti, sarà chiamata ad attuare in modo condiviso, sono davvero potenti e di forte impatto».

I lavori di avanzamento e le prime indicazioni del progetto, sostenuto a livello di partnership dalla Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella, in questi mesi sono stati raccontati alla comunità, oltre che con il sito dedicato www.dolomitipaganellafuturerehab.it, anche attraverso varie forme di comunicazione, dagli opuscoli informativi distribuiti direttamente a casa dei residenti e negli alberghi, alle dirette in streaming sui canali social dell’APT Dolomiti Paganella, ai podcast con una serie di puntate dal titolo *Futuro — La destinazione che sarà*, distribuiti sulle piattaforme dedicate come Spotify e Google. ●





Sempre più visitatori nell'area forestale di Fai dedicata al benessere fisico e psichico

IL PARCO DEL RESPIRO ARRICCHITO CON TRE NUOVE STRUTTURE

Tra la primavera e l'autunno 2021 sono stati davvero molti i visitatori che nel Parco del Respiro hanno vissuto una vera e propria immersione in un campo energetico vibrazionale vitale, un sistema complesso che ci riaccorda alla forza armonizzante insita in natura con le forme, i colori, gli aromi, le geometrie di ogni parte della pianta. Da luglio, il Parco ospita le tre strutture che si offrono al visitatore con lo scopo di migliorare l'esperienza di *forest bathing*: il primo è "Il portale", all'ingresso del Parco nella zona del *Bus delle Anguane*, dà il benvenuto e racconta i benefici e la filosofia del progetto invitando ad entrare in una dimensione diversa dal quotidiano. Poco più avanti con una piccola deviazione, sopra a *Valiard* si trova "L'abbraccio", un ponte che permette di avvicinarsi all'abete bionergetico che viene proposto per la pratica del *tree-hugging*: l'abbraccio dell'albero. La percezione tattile della corteccia degli alberi e della vegetazione risveglia la percezione periferica sensoriale, anche al fine di una migliore interpretazione dello spazio. Infine, in una ra-

dura accanto al *Plan delle Ass* troviamo la grande amaca che avvolge il "Faggio magico", un albero stupefacente, capace di emanare un enorme flusso energetico di cui si può beneficiare stando sdraiati col naso all'insù in mezzo al bosco. La vista del verde, produce inoltre un effetto stimolante al sistema nervoso parasimpatico, che promuove benefici per la digestione, la crescita, le difese immunitarie e l'immagazzinamento di energia, oltre che favorire un naturale rilassamento.

Un'immersione completa, che sa coinvolge tutti i sensi, proseguendo lungo il ruscello, l'ascolto del suono degli animali, dell'acqua, del bosco, produce un effetto benefico riequilibrante. Camminare nel Parco del Respiro significa essere avvolti nel processo aromaterapico che genera e stimola benessere naturale: il Parco del Respiro è un'area forestale con ottime caratteristiche di sostenibilità e di produzione di monoterpeni, i composti organici volatili biogenici detti B-VOC che svolgono funzioni importanti dal punto di vista della prevenzione e del benessere psico fisico. ●



È molto positivo il bilancio della quarta edizione di Orme, Festival dei sentieri

ORME: ALTRO SUCCESSO NONOSTANTE LA PANDEMIA

di **LUCIA PERLOT**

È stata l'edizione dei sorrisi; l'edizione della gratitudine, con oltre 20 mila interazioni social. Un'edizione con un programma raffinato che ha coinvolto un pubblico vario e proveniente da tutta Italia. Anche questa volta il meteo è stato alleato di Orme e dei numerosi *Faiotti* che in forma di volontariato hanno collaborato nella riuscita dell'evento. Ampio il gradimento da parte degli spettatori che hanno apprezzato non solo le proposte culturali di alta qualità messe in scena, ma anche le ambientazioni naturali degli eventi, come, tra gli altri, la chiusura dell'anno dedicato al sommo Poeta con "Dante: l'alba e la montagna" con Gianni Vacchelli in uno scenario meraviglioso al levar del sole in mezzo ai prati di Fai, il tintinnio dei campanacci delle mucche e una vista splendida delle montagne del Trentino. E poi il sentiero Filoselvatico con Anna Molinari: un'esperienza rara tra uomo e natura, la *perception walking* o lo yoga della risata attività proposte all'interno del Parco del Respiro. Nonostante l'annullamento all'ultimo del concerto di Francesca Michielin, la sostituzione in corsa con il giovane artista Michele Bravi è stata una serata assolutamente apprezzata. Così come l'Odissea nel monologo di Andrea Pennacchi (nella foto in alto) che, accompagnato da musicisti di altissimo livello, ha raccontato la storia delle storie, narrata in maniera sublime, divertente ed emozionante. Viaggi grandi come l'Odissea e anche di imprese di uomini di oggi: con Yanez Borella ed Enzo Romeri e della loro conquista del Sentiero della Pace, con Giuseppe Addamo per conoscere la startup Vaia, come interpretare un problema e renderlo un'opportunità. Appuntamento a settembre 2022 per la quinta edizione. ●

RASSEGNA STAMPA

DESTINAZIONE FOLIAGE: SPUNTI PER UN WEEKEND ALL'INSEGNA DEL BENESSERE MENTALE

Il cambio di abito della natura lo si apprezza facendo camminate rigeneranti tra gli alberi maestosi di foreste e di parchi. Come il Parco del Respiro di Fai della Paganella.

la Repubblica

VACANZE NELLA NATURA: SULLE DOLOMITI PER ASCOLTARE IL SILENZIO DEI BOSCHI

Un parco a tema è stato istituito alla Paganella: si chiama proprio Parco del Respiro ed è il luogo dove quest'estate si pratica il *forest bathing*. Qui al cospetto delle Dolomiti di Brenta è facile.

LA STAMPA

OTTO PASSEGGIATE NEL FOLIAGE D'AUTUNNO

In queste settimane di autunno si fanno escursioni nel *foliage* del parco del Respiro, dove si cammina da soli o con una guida tra le piante che cambiano colore e si pratica il *forest bathing*.

ANSA

FOREST BATHING, IL POTERE DELLA RIGENERAZIONE CON IL FOLIAGE D'AUTUNNO

Il posto migliore per provare l'esperienza del *forest bathing*, il bagno di benessere rigenerante nella foresta nato in Giappone, è il Parco del Respiro a Fai della Paganella.

VANITY FAIR

Vanno avanti le analisi per il possibile collegamento a fune tra la Piana Rotaliana e l'Altopiano

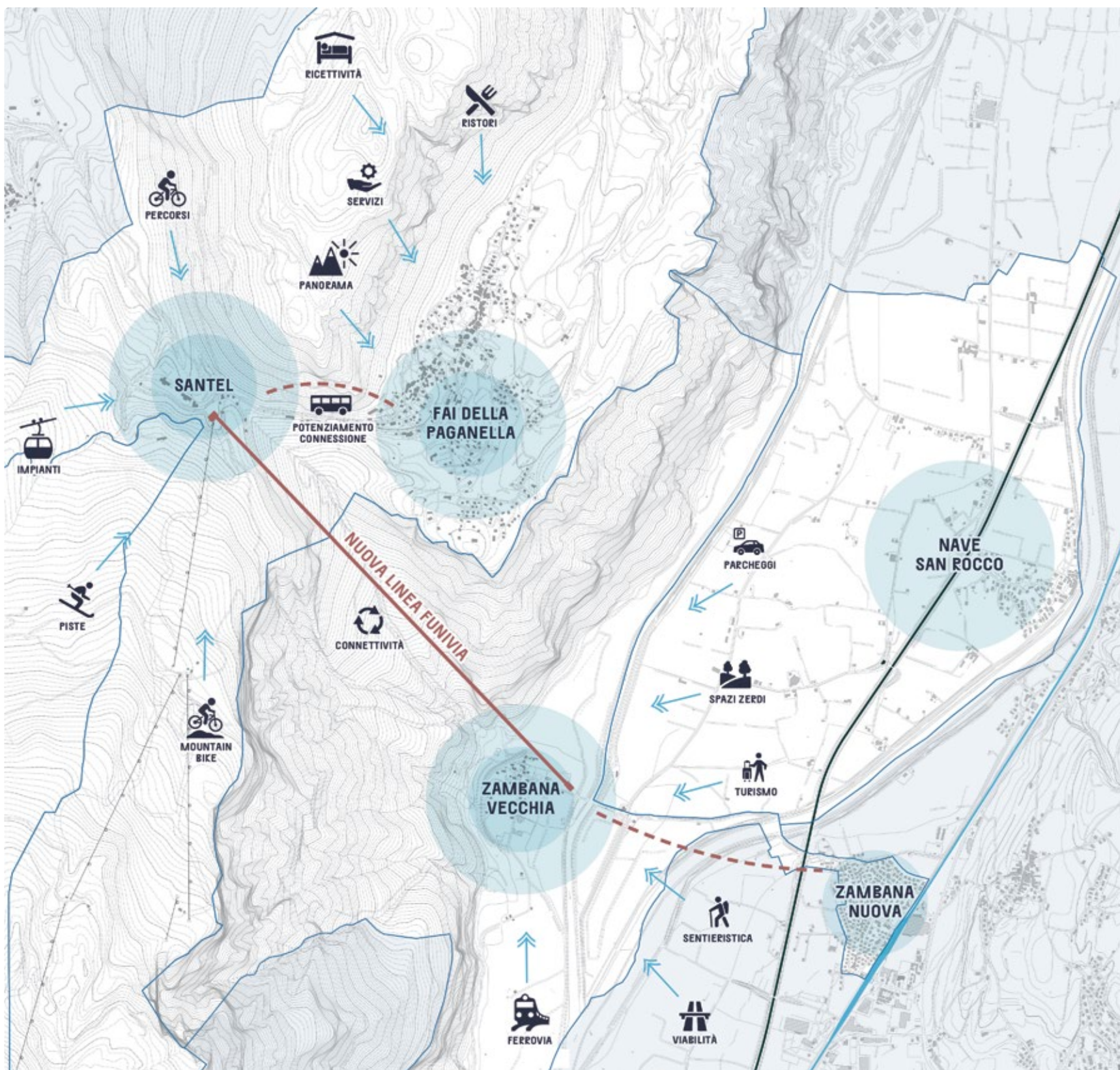
FUNIVIA ZAMBANA VECCHIA-SANTEL: PRONTO IL PROGETTO DI FATTIBILITÀ CHE PRESTO SARÀ ILLUSTRATO ALLA POPOLAZIONE

È stato ultimato recentemente il progetto di fattibilità per il possibile collegamento a fune tra Zambana Vecchia e Passo Santel a Fai della Paganella. Il lavoro sarà illustrato nel dettaglio prossimamente alle popolazioni di Fai della Paganella e Terre d'Adige.

Lo studio è stato condotto dagli ingegneri Corrado Rossi di Trento e Andrea Gobber di Transacqua, su incarico paritetico dei Comuni di Terre d'Adige e Fai della Paganella, insieme alla Comunità della Paganella e alla società degli impianti di risalita Paganella 2001 SPA.

Nello studio di fattibilità sono state considerate tre possibili ipotesi, rispettivamente, il collegamento diretto Zambana Vecchia-Passo Santel; il collegamento con Passo Santel con una stazione intermedia in località Ori e infine il collegamento con Passo Santel con una stazione intermedia in località Capannina. Queste ultime due ipotesi sono state, però, valutate difficilmente perseguibili, sia per via dei vincoli urbanistici, sia per i costi elevati, facendo rimanere in campo il solo collegamento diretto Zambana Vecchia-Santel, in particolare attraverso una funivia, per la quale sono stati previsti costi di esercizio (compresi quelli aggiuntivi

PER LA REALIZZAZIONE DELLA FUNIVIA SAREBBERO NECESSARI CIRCA 24 MILIONI DI EURO, RACCOLTI CON UN FINANZIAMENTO PUBBLICO-PRIVATO



per i parcheggi, spese tecniche e altri oneri) di circa 24,6 milioni euro, a fronte degli oltre 28 milioni di euro invece necessari qualora si optasse per una telecabina (economicamente quindi meno conveniente).

Per la realizzazione della funivia (considerato il mezzo più veloce e con minore impatto ambientale e in linea con la filosofia e gli obiettivi di riduzione del traffico del progetto Dolomiti Paganella Future Lab) sarebbero necessari circa 24 milioni di euro che sarebbero eventualmente raccolti attraverso un progetto di finanziamento (*Project financing*) pubblico-privato.

Lo studio di fattibilità è stato salutato con favore anche dalla Conferenza dei sindaci della Piana Rotaliana (ricor-

❖ **FUNIVIA ZAMBANA-FAI (1930).**
STAZIONE DI MONTE SITUATA NEI PRESSI DELLO STORICO ALBERGO MIRAVALLE IN ZONA PASSO SANTEL.



❖ **CONCEPT PROGETTUALE DELLA FUNIVIA.**
L'OBIETTIVO DEL PROGETTO PREVEDE LA CONNESSIONE TRA LA VALLE DELL'ADIGE E L'ALTOPIANO DELLA PAGANELLA, ATTRAVERSO L'INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA FUNIVIARIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE.

diamo, a questo proposito che l'ambito turistico della Piana Rotaliana-Königsberg dal primo gennaio di quest'anno è entrato a fare parte, insieme a quello di San Lorenzo Dorsino, della compagine sociale dell'APT Dolomiti Paganella, con la creazione di un grande ambito turistico Paganella-Rotaliana-San Lorenzo Dorsino). In particolare lo studio prevede la costruzione della stazione a valle di Zambana Vecchia sul terreno che si trova sulla destra del ponte Arcobaleno, dove si realizzerebbe anche un ampio parcheggio per 430 posti auto e

una decina di stalli per gli autobus. L'impianto della funivia sarebbe lungo 2.841 metri, con un dislivello di 839 metri, una pendenza media del 31,7% e con un totale di cinque piloni.

L'impianto sarebbe dotato di vetture con una capienza fino a 100 passeggeri; la risalita sarebbe coperta in 6 minuti e 40 secondi con una portata oraria di 900 passeggeri.

Sono state ipotizzate anche le previsioni annue del numero di passeggeri, pari a 56.144 sciatori e 5.000 pedoni in inverno e circa 22.000 passaggi tra pedoni e bikers in estate. ●



Il Consiglio comunale ha approvato i nuovi patti parasociali riguardanti la Paganella Group Srl

RAFFORZATA LA STRUTTURA SOCIETARIA DELLA “PAGANELLA 2001”

Il Consiglio comunale di Fai della Paganella ha approvato e sottoscritto recentemente i nuovi patti parasociali tra Trentino Sviluppo, i Comuni di Andalo, Fai della Paganella e Terre d'Adige e Paganella 2001, finalizzati alla gestione e al controllo (per un periodo di 5 anni) di quest'ultima società, nonché relativi all'uscita parziale di Trentino Sviluppo dalla Paganella 2001, le cui azioni privilegiate saranno acquistate entro l'anno 2030 dalla stessa Paganella 2001 per un controvalore di euro 8,27 milioni di euro. I tre Comuni manterranno sia le azioni ordinarie che quelle privilegiate di cui ora dispongono

e continueranno ad essere presenti nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale della Paganella 2001 con loro rappresentanti. Sarà modificato il trattamento delle azioni privilegiate, riducendo la maggioranza dall'80% al 20%, nel caso di distribuzione di dividendo rispetto alle azioni ordinarie.

I nuovi patti parasociali sono stati sottoscritti anche dalla neo costituita Paganella Group SRL, nella quale sono state conferite le azioni ordinarie di quasi tutti gli operatori turistici dell'Altopiano, per un importo di oltre 4,49 milioni di euro. Il nuovo soggetto Paganella Group SRL, di cui si sono fatti promotori i

6 soci privati locali, che fin dal lontano anno 2003 avevano sottoscritto con i tre Comuni e con Trentino Sviluppo i primi patti parasociali, viene di fatto ad assumere la posizione di socio di maggioranza relativa del capitale ordinario, con la quota del 34,92% ed avrà la facoltà di designare la nomina della maggioranza dei componenti del consiglio di amministrazione della Paganella 2001.

L'obiettivo dell'operazione è quello di rendere la società Paganella 2001, sempre più privata e meno dipendente dal supporto finanziario pubblico e più autonoma sul mercato della raccolta di risorse finanziarie

per i futuri investimenti, creando le condizioni per l'adeguata renumerazione del capitale investito. L'intervento di Trentino Sviluppo e dei Comuni oltre che dei soci privati ha assunto negli anni una consistenza rilevante, che ha consentito a Paganella 2001 di sviluppare importanti progetti nel settore turistico sia invernale che estivo, attrezzando i due versanti della Paganella sia su Andalo che su Fai, con le più aggiornate e tecnologicamente avanzate strutture impiantistiche, tanto da farle assumere le caratteristiche di una stazione di media dimensione invernale e all'avanguardia per l'offerta turistica estiva.

IL COMUNE MANTERRÀ LE AZIONI DI CUI ORA DISPONE E CONTINUERÀ A FAR PARTE DEL CDA

La costante crescita dei flussi turistici ed i conseguenti miglioramenti economici della gestione della società, hanno subito un inevitabile rallentamento dalle note vicende pandemiche Covid-19, superate le quali si potrà fare affidamento che il progetto contenuto nel patto parasociale possa essere portato a termine nei tempi e nei contenuti previsti. ●

ALLA SCOPERTA DEI NOSTRI TOPONIMI

LA MAGGIORANZA DEI NOMI DI FAI ISPIRATA ALLA MORFOLOGIA DEL TERRENO

Numerosi anche i toponimi legati ai “tói”, i ripidi canaloni naturali nel bosco

di MARTINA MOTTES

La raccolta dei nomi di luogo di Fai della Paganella può essere suddivisa in differenti categorie tematiche, basate sul loro significato etimologico. La maggioranza rientra nella tipologia di toponimi ispirata alla morfologia del terreno che riprende le varie conformazioni del suolo e nomi che ricordano la forma di particolari oggetti. Un'altra rilevante categoria riguarda le *vie di comunicazione*: numerosissime infatti sono le strade e i sentieri che si diramano sul territorio del paese, mentre sorgenti, fontane e piccoli ruscelli fanno parte della categoria riguardante l'*acqua*. Anche le *pianche* e gli *animali* sono presenti nel *corpus* toponomastico del paese, mettendo così in evidenza le varietà di flora e fauna presenti nella zona. I *segni della fede* testimoniano inoltre il profondo sentimento religioso diffuso tra la popolazione. All'interno di una comunità come la nostra, che in passato era basata sul lavoro rurale, boschivo e pastorale è normale, altresì, imbattersi in numerosi toponimi che si riferiscono alle principali *attività lavorative*.

Il contesto economico di Fai della Paganella era caratterizzato dall'allevamento del bestiame, dallo sfruttamento del bosco e dalla coltivazione del



terreno nelle vicinanze del paese. L'attività prevalente era rappresentata dal lavoro del boscaiolo: si va dal taglio del legname, al trasporto, fino alla sua stessa lavorazione. Molte sono le località che si riferiscono alla presenza di *bàiti*, i quali erano utili al lavoro dei boscaioli come riparo e deposito per gli attrezzi. Tra questi ad esempio *el Bàit dei Fieçòti*, *el Bàit dei Zàmeri*, *el Bàit*

del Gòbo, *el Bàit del Màrden*, *el Bàit del Béza* e così via. Di molti sono presenti ancora oggi i resti in pietra.

L'approvvigionamento della legna per l'inverno era un'attività alquanto impegnativa. Dopo il taglio, era consuetudine fare scendere a valle le *bóre* lungo dei ripidi canaloni naturali nel bosco, i *tói*. Oltre al più ampio *Tò là*, sul versante sud est del *Faus-*

siòr, troviamo inoltre *Tò de l'erba*, *Tò de la Pabiòna*, *Tò ciamòz*, *Tò de la lasta*, *Tò de la Scialàzza*, *Tò de la Strénta*, *Tò de la Val dei ciàrpeni*, *Tò de la Valàzza*, *Tò de Pozza de fèr*, *Tò de ventùra*, *Tò dei zaróni*, *Tò del Perèlo*, *Tò grant*, *Tò lònç*, *Tò parài*, *Tò slissi*.

Spesso i toponimi si ripetono, ad indicare più zone in paese in cui si svolgeva quella determinata attività: è il caso de la *Mu-*

la e delle *Cialciàre*. Il primo si riferisce al trasporto del legname: le *bóre*, convogliate a valle attraverso i *tói*, venivano poste sulla struttura chiamata *mulla* e da lì caricate sul carro per il trasporto. La prima località così denominata si trova sul versante sud del *Fausiòr*, all'imbocco della strada forestale al *Santèl*, la seconda in località *La Tezón*, a monte di *Rociamàia* e la terza in località *Belisài*, tra il *Santèl* e l'imbocco della *Val Manàra*. Anche *zò ale Ciarbonàre*, in località *Fràta*, si lavorava il legname: un tempo per produrre il carbone si usava carbonizzare la legna accatastata e ricoperta di terra.

Diverse sono anche le *cialciàre* presenti sul nostro territorio, ad esempio lungo la strada di *Val Manàra* che dal *Santèl* scende verso *Zambana*, o a monte della località *La Tezón*, oppure in fondo a *Tò là*. Nella *cialciàra* si procedeva alla cottura della ghiaia per la produzione della calce. Anche di queste, molti resti e la caratteristica forma circolare, sono ancora oggi ben visibili.

Oltre al bosco, l'allevamento del bestiame viene ricordato ad esempio dal toponimo *Meriz*. Il termine deriva da 'merigggiare', facendo riferimento al mezzogiorno ed indica il momento della giornata in cui il bestiame, portato al pascolo dal pastore (*boiàr*), sostava per il riposo. ●

FAI della PAGANELLA

I N V E R N O 2 0 2 1







Donata Sartori, neo presidente della Croce Bianca Paganella, spiega i programmi dell'associazione

«PUNTIAMO A FARE RETE, SIA ALL'INTERNO, SIA CON IL TERRITORIO»

Dallo scorso ottobre alla Croce Bianca Paganella è subentrato un nuovo direttivo, con alla guida Donata Sartori.

Abbiamo incontrato la neo presidente per chiederle i programmi futuri dell'associazione e presentarci i componenti della sua nuova "squadra".

Già presidente della Comunità della Paganella e con alle spalle numerosi anni di esperienza nell'amministrazione comunale di Molveno e in altri enti pubblici e di volontariato, Donata Sartori non ha nascosto la forte motivazione per il nuovo incarico e soprattutto la riconoscenza per chi l'ha preceduta.

«Dopo 36 anni di generoso servizio — ha evidenziato la neo presidente — il mitico Mika (Michele Agostini), ha deciso che era arrivato il momento di passare la mano e così, dal 19 ottobre, è subentrato un nuovo direttivo a coordinare le attività dell'Associazione Croce Bianca Paganella».

Un'associazione diventata negli anni un punto di riferimento importante per Fai della Paganella e tutto l'altopiano.

«Assolutamente sì, infatti, non sarà certo un compito facile sostituire la persona che, con il dott. Claudio Dal Ri e altri dodici amici, ha dato vita all'associazione, facendola diventare nel tempo una realtà concreta e riconosciuta nel settore dell'emergenza al servizio dei cittadini di tutto l'altopiano della Paganella. Ma come si sul dire "il primo amore non si scorda mai" e fortunatamente Mika ha dato la sua disponibilità a mantenere relazioni con l'associazione, seguendo il "settore automezzi" insieme a Vittorio Perlot che da anni ne è responsabile, interes-



ALCUNI COMPONENTI DEL NUOVO DIRETTIVO DELLA CROCE BIANCA PAGANELLA, DA SINISTRA: ALDO TONIDANDEL, EMANUELE TONIDANDEL, DONATA SARTORI, CLAUDIO BERTÒ, LUCA CONTE E ARNALDO AGOSTINI.

sandosi in particolare dell'allestimento delle ambulanze».

Qual è la filosofia che ispirerà il vostro lavoro?

«La nostra filosofia sarà quella non di occupare spazi, ma di generare processi. Per realizzare quest'ultimi riteniamo fondamentale la collaborazione di tutti, attuando un vero e proprio gioco di squadra. In questo senso per l'associazione è importante avere relazioni strette con tutti coloro che collaborano, dipendenti, volontari, volontari del soccorso piste. A tal fine con tutti i nostri collaboratori abbiamo organizzato una castagnata come momento iniziale di reciproca conoscenza e mi sono subito resa conto di come nell'associazione ci sia un buon clima di collaborazione e di relazione, cosa basilare per riu-

scire a portare avanti progetti».

Di che cosa vi state occupando al momento?

«Innanzitutto il nuovo direttivo si sta, via via appropriando, nel senso che sta conoscendo e facendo proprie, le procedure interne e ben consolidate dell'associazione, cosa peraltro non facile e scontata, in modo da potere in un secondo momento, raccolto il positivo ereditato, dare un'immagine propria».

E una volta fatte proprie le procedure interne quali saranno i vostri principali obiettivi?

«Apportare delle evoluzioni nell'organizzazione e nella gestione dove ritenuto opportuno, per migliorare e rendere più fluide le procedure, operando in questo senso in stretto contatto con i dipendenti e i volon-

tari "che sono l'associazione". Inoltre un altro obiettivo sarà di migliorare ulteriormente le relazioni interne, per far sì che l'ambiente vissuto da dipendenti e volontari risulti piacevole. In pratica il risultato al quale miriamo è quello che si possa dire: "Mi piace andare alla Croce Bianca, perché lì c'è un bell'ambiente". E poi abbiamo un altro obiettivo molto importante».

Quale?

«Quello di ragionare, tutti insieme, sui valori che contraddistinguono la Croce Bianca Paganella. Questi ragionamenti e i risultati condivisi dovrebbero facilitare l'aumento dei volontari, soprattutto in un periodo come l'attuale dove, a causa della situazione innescata dal Covid-19, il mondo del volontariato trentino appare in crisi.

PER L'INVERNO 2021/22 LA CROCE BIANCA PAGANELLA APRIRÀ UN PUNTO TAMPONI CON IL SEGUENTE ORARIO:
MARTEDÌ 16:30-18:30
GIOVEDÌ 16:30-18:30
SABATO 08:30-10:30

In questo senso bisognerà, inoltre, relazionarsi con le associazioni di volontariato dell'altopiano per fare rete e allo stesso modo con le associazioni di emergenza del territorio trentino e sicuramente con il 118. Ci impegneremo, altresì, nel continuare le buone relazioni con le amministrazioni locali e la comunità della Paganella e a migliorare ulteriormente l'immagine esterna dell'associazione».

Fare rete rappresenta, quindi, uno dei vostri obiettivi prioritari?

«Sì, perché il confronto e lo scambio di esperienze, idee e progetti, arricchiscono. Per generare processi, così come ho detto prima, è fondamentale fare rete, sia al proprio interno, sia all'esterno dell'associazione».

Chi fa parte del nuovo direttivo?

«Oltre che dalla sottoscritta, è composto da sette membri, rispettivamente, Arnaldo Agostini, referente volontari; Claudio Bertò, referente gruppo soccorso piste e relazioni con Consorzio Skipass Paganella; Luca Conte, referente relazioni con i dipendenti e per le attività del 118 Trentino Emergenza; il dottor Claudio Marcolla, direttore sanitario; Laura Mottes, referente volontari; Aldo Tonidandel, segreteria e amministrazione; Emanuele Tonidandel, vice presidente. ●

NOTIZIE IN BREVE

CONTRIBUTI PER L'EMERGENZA COVID AL COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA

Il Comune di Fai della Paganella ha ricevuto un contributo ministeriale per le maggiori spese sostenute e minori entrate a causa dell'emergenza legata alla pandemia da Covid-19. Tale contributo è stato dato a tutti i comuni in entità diversa relativamente ai parametri sopracitati. I contributi erano vincolati a capitoli ben precisi e sono stati così distribuiti:

- ➔ riduzione della tassa sui

- rifiuti 7.132,57 €;
- ➔ riduzione affitto del Rifugio Dosso Larici 5.000 €;
- ➔ contributo attività economiche 25.525 €;
- ➔ sanificazione scuola elementare 1.584,05 €;
- ➔ acquisto lavapavimenti scuola elementare 4.087 €;
- ➔ acquisto PC scuola elementare 6.790 €;
- ➔ posa e fornitura tettoia in legno scuola materna 17.528 €;
- ➔ acquisto vele per palazzetto polifunzionale, gazebo, tavole e panche per le associazioni 38.060 €.

GRUPPO ANZIANI: IN PRIMAVERA, PANDEMIA PERMETTENDO, SI PREVEDE LA RIAPERTURA DELLA SALA

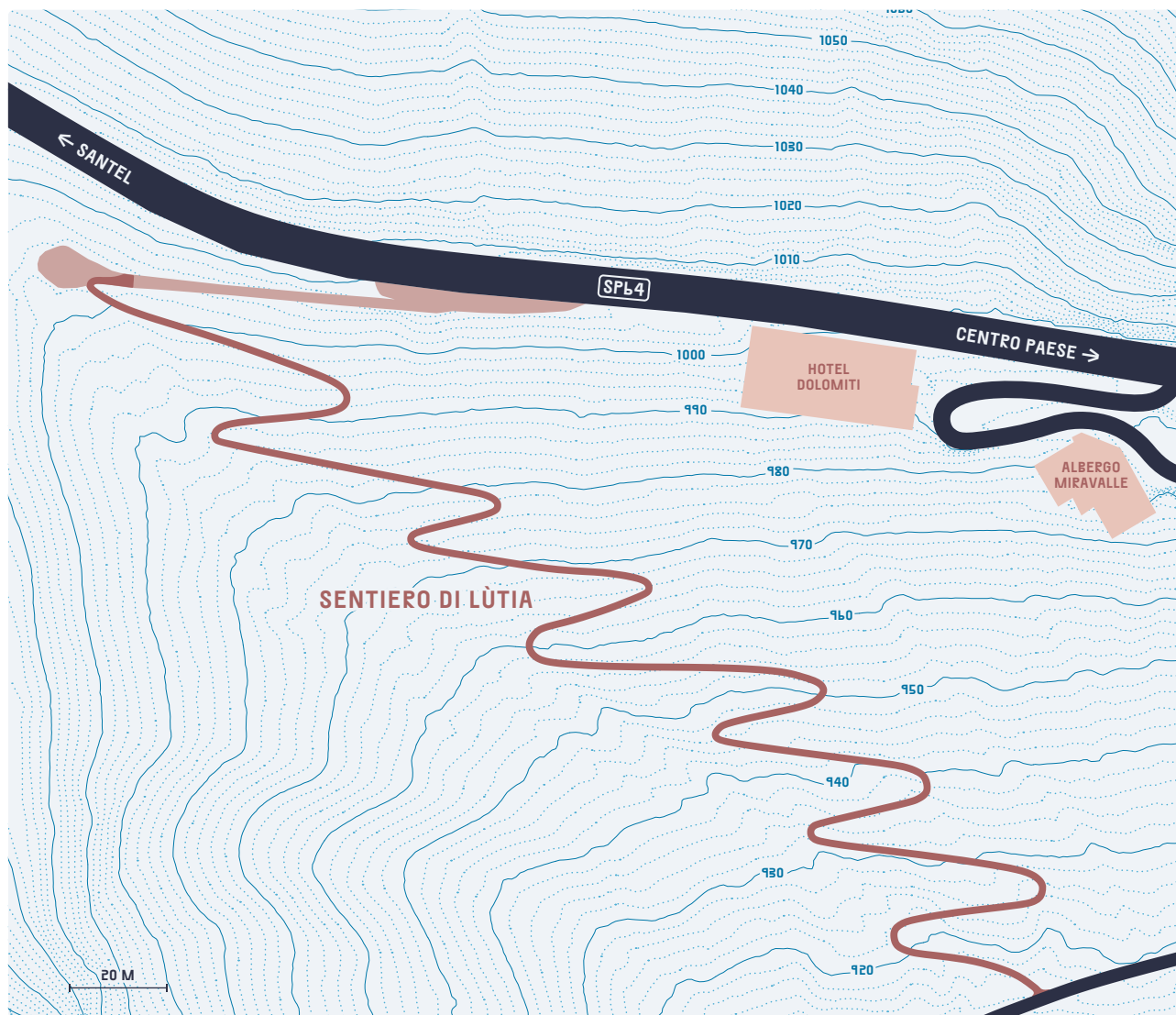
La pandemia, il lockdown, le misure anti-diffusione del Covid-19 e purtroppo la perdita di qualche componente del gruppo, hanno bloccato l'attività e i momenti d'incontro del Gruppo anziani. L'amministrazione comunale, con la collaborazione di Salvatore Gismondo e Aldo Fragoesch, ai quali la stessa amministrazione ha rivolto un sentito ringraziamento per l'impegno e la dedizione profusi in questi anni, ha incontrato il gruppo per tentare di riattivare gli incontri domenicali. Purtroppo il

prolungarsi dell'emergenza sanitaria ha fatto sì che tutto si fermasse nuovamente, con grande dispiacere da parte della stessa amministrazione comunale. «Con l'arrivo della prossima primavera — riferiscono gli assessori comunali — se la situazione migliorerà ci attiveremo per riaprire le porte della sala anziani che da qualche mese viene condivisa con il gruppo del Knit Cafè. Nel frattempo, grazie alla preziosa collaborazione dei bambini, del Consiglio dell'oratorio, del Consorzio Fai Vacanze, del gruppo Scortenti e dei Vigili del Fuoco Volontari, abbiamo provveduto a recapitare a tutti gli over 80 un piccolo pensiero in occasione di San Nicolò

e di Natale. È un grande successo vedere tante persone e associazioni che si uniscono per il bene della comunità. Un sentito ringraziamento a tutti».

VENTI UTENTI HANNO USUFRUITO DEL PUNTO DI ASCOLTO DEL PROGETTO "ASCOLTARSI"

Il progetto Ascoltarsi, attivato grazie al contributo della Comunità della Paganella e per il quale è stato predisposto a Fai della Paganella un punto di ascolto che si trova a fianco dell'ambulatorio del medico di base, ha riscontrato un buon apprezzamento da parte della popolazione, con circa 20 utenti dei paesi dell'altopiano



Entro la prossima estate percorribile il tratto da via degli Ori e via Cembran

RIPRESI I LAVORI PER IL COMPLETAMENTO DEL SENTIERO DI LÙTIA

Nel corso dell'autunno sono terminati i lavori per la realizzazione del "Sentiero di Lùtia", iniziati qualche anno fa, grazie alla collaborazione e ai relativi permessi dei proprietari dei fondi privati.

Il sentiero collega ora la zona dell'ex campo sportivo con la strada che termina in via Risorgimento, in prossimità dell'Hotel Belvedere. Nei mesi autunnali inoltre, il Servizio

provinciale per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale, su progetto del Comune di Fai della Paganella e il finanziamento della Provincia autonoma di Trento, ha iniziato i lavori per la realizzazione di un sentiero pedonale che collegherà il nuovo sentiero di Lùtia a via Cembran, in prossimità del parcheggio dell'Hotel Dolomiti. L'amministrazione intende poi proseguire con un

secondo stralcio del sentiero che fino al *Prim Pilon*.

Con il completamento di questi sentieri, molto interessanti e vari sia dal punto di vista paesaggistico che naturale, sarà ampliata la rete delle passeggiate di Fai della Paganella.

Le opere costituiranno anche un collegamento pedonale tra le aree periferiche dell'abitato e le zone più centrali del paese. ●

Aggiornamento sullo stato di avanzamento dei lavori

PER LA STAGIONE INVERNALE APERTE PARZIALMENTE ALCUNE AREE DEL CANTIERE DELLA PIAZZA VERDE

Novità sullo stato di avanzamento dei lavori della nuova piazza, di cui nel primo numero de *El País* avevamo dato ampio spazio, con la descrizione del progetto e dei lavori in corso. Per la stagione invernale il cantiere è stato sospeso e i lavori riprenderanno in primavera appena le temperature lo consentiranno. In particolare con la ripresa primaverile si proseguirà con la sistemazione dell'asse stradale e la relativa posa del porfido; la piantumazione di nuovi alberi

a bordo strada; la posa del pavillion e del monumento ai Caduti; la sistemazione del vano che ospiterà l'ufficio turistico; la posa dei corpi illuminanti e dei nuovi giochi nello spazio verso l'Hotel Ideal. Per la stagione invernale le aree della piazza dove sono già terminati i lavori saranno parzialmente aperte al pubblico. Salvo contrattempi, l'amministrazione comunale conta di vedere ultimati i lavori della nuova piazza entro l'inizio della prossima estate. ●



che hanno usufruito del servizio. Il distretto famiglia della Paganella e la Comunità della Paganella, insieme agli assessori comunali al sociale dei vari comuni, stanno lavorando a un nuovo progetto per l'anno 2022.

ELARGITI CONTRIBUTI ECONOMICI PER DUE NUOVE LOCAZIONI

Nell'ambito dell'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale per sostenere le nuove famiglie che decidono di trasferirsi a vivere a Fai della Paganella, affittando un appartamento (iniziativa di cui abbiamo riferito nel numero precedente del

notiziario) recentemente sono stati elargiti dal Comune contributi economici per due nuove locazioni. Negli ultimi anni diverse famiglie si sono trasferite a vivere a Fai, accrescendo così il numero dei residenti e contribuendo a tenere attivi i servizi legati alla sfera familiare. Nell'ultimo anno sono pervenute numerose richieste di famiglie attratte dal nostro paese, le quali, tuttavia, non riescono a trovare appartamenti in affitto. Per questo motivo l'amministrazione comunale ha pubblicato un bando per incentivare gli affitti a lungo termine, prevedendo un contributo economico sia a favore dell'affittuario, sia del locatore.

PROGETTO "CHIESE E CAPITELLI DI FAI DELLA PAGANELLA"

Completato il primo step del progetto "Chiese e capitelli di Fai della Paganella". Si tratta della creazione di un libretto di 32 pagine dedicato alla Chiesa Parrocchiale di Fai con servizio fotografico di Michelle Tonidandel, e testi di Cinzia Perlot. Il libretto è reperibile in chiesa, in biblioteca e in ufficio turistico. È inoltre disponibile un audio guida nella piattaforma IZITravel realizzata grazie alla collaborazione con Rosario Fichera e la voce di Diego Mattarelli. Il prossimo step sarà dedicato alla Grotta della Madonnina. Il progetto continuerà poi le chiesette di San Rocco, Santa Libera,

Santa Maria in Agro e, per concludere, le croci e i capitelli principali del nostro paese.

PALAZZETTO POLIFUNZIONALE

Negli ultimi mesi è stata ampliata la palestra Viking's all'interno del palazzetto con il finanziamento del Consorzio Fai Vacanze e del Comune. Inoltre, il gruppo delle piccole e grandi atlete dell'associazione ginnastica Trento, che da alcuni anni si allenano a Fai da quest'autunno si è ingrandito. Sono una sessantina le ginnaste seguite dalla responsabile Marika Piffer a cui è stata riservata la sala teatro del palazzetto per svolgere questa attività 3 volte

a settimana. La palestra infatti è costantemente utilizzata dalle scuole per l'attività motoria, dal calcio, dallo skiteam e da gruppi di stage di varie discipline. Gli spazi sono completamente utilizzati.

ULTIMATI I LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA PER IL RIFUGIO DOSSO LARICI

Nel corso dell'autunno sono stati ultimati, in Paganella, i lavori di sistemazione della strada che raggiunge il rifugio Dosso Larici, grazie alla compartecipazione della società Paganella 2001 che ha sostenuto il 60% delle spese. La quota a carico del comune ammonta a 45.000 euro.

FAIOT D'ADOZIONE

«A FAI ABBIAMO RISCONTRATO UNA CAPACITÀ D'INCLUDERE STRAORDINARIA»

Simona Costanzo racconta com'è diventata faiota d'adozione e come è stata accolta dal paese

di ROSARIO FICHERA

Sull'Altopiano della Paganella è arrivata per lavoro, a Fai, grazie alla realizzazione di un sogno. Un bel sogno, che si è avverato il 23 marzo del 2021. Si potrebbe riassumere così la bella storia di Simona Costanzo che dallo scorso mese di marzo, insieme al compagno di vita, Antonio, si è trasferita a vivere a Fai della Paganella, diventando una vera e propria *faiota* d'adozione.

Simona da molti è conosciuta come la prof Costanzo, infatti, insegna lettere nella sede di Andalo dell'Istituto comprensivo Mezzolombardo-Paganella, dove ricopre anche il ruolo di fiduciaria. Da anni coltivava il sogno di venire a vivere a Fai della Paganella, un desiderio però difficile da realizzare considerati i costi per l'acquisto della casa. Poi, durante lo scorso *lockdown*, mentre navigava su internet dal soggiorno della sua precedente abitazione a San Michele all'Adige, il suo sguardo è caduto quasi per caso su un annuncio immobiliare. Un annuncio che avrebbe cambiato la sua vita e quella di Antonio.

«Ho iniziato a insegnare ad Andalo diversi anni fa — ci racconta Simona Costanzo dal soggiorno della sua nuova casa di Fai della Paganella — e ogni volta che transitavo con l'auto o la corriera da Fai lungo la strada provinciale, rimanevo

incantata dal fascino di questa località, esclamando a me stessa: “Quanto è bello questo paese!”. A poco a poco, catturata dall'incanto delle grandi distese verdi intorno all'abitato, dai panorami che spaziano fino all'orizzonte e dalla luce del sole che illumina le case quasi per tutto il giorno, ho maturato, insieme ad Antonio, il desiderio di trasferirmi a vivere a Fai. Un sogno però che consideravo realisticamente poco raggiungibile, soprattutto per l'impegno economico necessario per acquistare una casa».

Poi si è verificato qualcosa, forse, d'inaspettato.

«Sì, durante lo scorso *lockdown*, rimanendo per molti giorni chiusi in casa, io e Antonio ci siamo resi conto di quanto fosse piccola la nostra abitazione di San Michele, allora, un pomeriggio, ho iniziato, più per curiosità che per un'intenzione vera e propria, a leggere gli annunci immobiliari su internet per valutare eventualmente l'acquisto di una casa un po' più grande, ma senza pensare, in effetti, alla località di Fai che, come dicevo, consideravo solo un sogno. Ma mentre scorrevo alcuni siti, mi sono imbattuta, quasi per caso, in un annuncio nel quale si diceva che le case della Residenza Chiara di Fai della Paganella erano state completate ed erano in vendita. Avevo già visto quel complesso residenziale in fase di costruzione, così ho telefonato



all'agenzia immobiliare per chiedere informazioni. E dal quel momento è seguita una combinazione positiva di eventi, come se la nuova casa di Fai fosse lì, ad attenderci. Infatti, grazie alla mediazione dell'agente immobiliare e all'accordo raggiunto con il costruttore, siamo riusciti a realizzare il nostro sogno, trasferendoci nella nuova casa lo scorso 23 marzo».

Come siete stati accolti dalla comunità di Fai?

«In modo splendido, benissimo: i faioti hanno una capacità straordinaria d'includere chi viene da fuori, facendolo con affetto, passione, delicatezza. Così come hanno fatto i nostri vicini e altre persone che ci hanno aiutato durante il trasloco e la fase d'ambientamento. Noi proveniamo dal mare, dalla Calabria, quindi ci stiamo abituando gradualmente alla vita a 1.000 metri di quota, ma ci stiamo riuscendo benissimo grazie appunto a chi ci sta vicino e alla comunità di Fai. Una cosa che mi ha particolarmente colpito è quando, durante la prima settimana dal trasloco, abbiamo ricevuto in dono, come augurio di ben arrivati, due torte fatte in casa, peraltro buonissime. Ripeto a Fai abbiamo trovato un grado di accoglienza davvero eccezionale, fuori dalla norma. E in questo senso si è verificata anche un'altra cosa davvero particolare».

Ovvero?

«Frequentando Fai siamo rimasti affascinati dalla cultura e tradizione degli orti, così con Antonio ci siamo informati in giro sulla possibilità di potere affittare o acquistare una piccola striscia di terreno per cominciare anche noi ad imparare quest'arte; ebbene, con sorpresa, un pomeriggio si è presentata a casa nostra una persona che ci ha messo a disposizione, senza volere nulla in cambio, un suo piccolo terreno, offrendoci la possibilità di coltivarlo, purché lo facessimo con passione e cura. Un gesto davvero straordinario e bello che fa onore alla persona e a tutto il paese».

Siete nati e cresciuti al mare: che rapporto avete con la neve e il freddo?

«Amiamo la neve, ma non posso nascondere la nostra preoccupazione per l'inverno, soprattutto per la guida dell'auto con le strade innevate e ghiacciate. Ci dovremo abituare anche al freddo, sappiamo che non sarà facile, ma allo stesso tempo sappiamo che ne vale la pena. Fai, come ho detto, è bellissima e accogliente e, giorno dopo giorno, per noi sarà una continua scoperta. È nostra intenzione, infatti, percorrere le passeggiate attorno al paese, i sentieri della Paganella e del Fausior, per entrare ancora più in sintonia con il territorio e la cultura di questa comunità davvero straordinaria». ●

I FAIOTI HANNO UNA CAPACITÀ STRAORDINARIA D'INCLUDERE CHI VIENE DA FUORI, FACENDOLO CON AFFETTO, PASSIONE, DELICATEZZA.

di FRANCESCA CLEMENTEL

La comunità di Fai della Paganella ha rivolto recentemente il proprio cordiale benvenuto ai due nuovi parroci dell'altopiano, don Massimiliano (che seguirà in particolare la nostra parrocchia, insieme a quella di Spormaggiore) e don Daniel. Due parroci che, si potrebbe proprio dire, sono subito entrati nel cuore delle persone: non solo per la loro giovane età, ma soprattutto per il loro coinvolgente entusiasmo e la particolare capacità di entrare in empatia con tutti, dai bambini, agli anziani. Li abbiamo sentiti per chiedere ad entrambi le prime impressioni sulla nostra comunità e gli obiettivi più importanti che si sono prefissi di realizzare nei prossimi mesi, oltre a quella della reciproca e stretta collaborazione, al di là delle rispettive competenze parrocchiali che hanno spiegato dopo il loro arrivo.

«La cosa che mi colpisce — ha evidenziato don Massimiliano — è sicuramente l'accoglienza

delle persone che incontro e che inizio a conoscere di giorno in giorno, in particolare la spontaneità dei bambini, la loro voglia di mettersi in gioco e la facilità con cui si riesce a coinvolgerli nelle attività. L'altra cosa che mi colpisce è sicuramente l'inaspettata ed efficiente collaborazione che sto trovando, dalle iniziative pastorali, alle cose più pratiche e organizzative. Davvero tanta generosità e gratuità da parte dei paesani».

E quali sono i suoi prossimi obiettivi?

«In questo tempo così particolare — ha proseguito il nuovo parroco di Fai — è molto difficile darsi degli obiettivi. Semplicemente cerco di vivere la quotidianità dei paesi della Paganella, condividendo i ritmi della gente. Il nostro lavoro è quello di seminare il Vangelo non solo con le parole, ma anche con la vita concreta. Anche se questo più che un obiettivo lo definirei un “motivo pastorale”: vivere immersi nella realtà di questi paesi, cercando di camminare nella fede insieme alle comunità».

E, invece, i suoi obiettivi Don Daniel?

«Tra i miei obiettivi — ha detto Don Daniel — c'è quello di abbattere le distanze che negli anni si sono create tra il prete e la gente. C'è bisogno di sentirsi vicini e intessere relazioni autentiche, prima di tutto tenendo presente l'umanità. C'è bisogno proprio di umanità: raccontare un Dio che ha preso carne umana e quindi carne fragile, abbattere quel muro di separazione tra Gesù e l'umanità, un Dio amico del corpo, dei sentimenti, delle relazioni attraverso l'unico strumento possibile: la nostra umanità».

Quali sono le sue prime impressioni sulla nostra comunità?

«Impressioni positive: si sente una terra feconda, pronta a recepire ciò che dicevo prima. Gli anni della pandemia, nella fatica, hanno forse aiutato e stanno aiutando a desiderare un po' più di comunità. L'impressione è che i desideri siano accesi e non serve fare altro che raccogliarli». ●

«TROVATA UNA COMUNITÀ MOLTO GENEROSA»

Don Massimiliano e Don Daniel, accolti dalla nostra comunità, raccontano le loro prime impressioni



LA CICOGNA

NEL 2021 CINQUE NUOVI NATI A FAI. BENVENUTI MATTEO, ELETTA, DIORA, ANNA E NOUR

Quest'anno a Fai della Paganella ci sono stati quattro fiocchi rosa e uno azzurro: sono, infatti, nati cinque meravigliosi bambini, un maschietto, Matteo e quattro femminucce: Eletta, Diora, Anna e Nour. A tutti loro l'amministrazione comunale, a nome anche del paese, ha dato il benvenuto, donando un piccolo segno, in collaborazione con Tilla, una start-up etica che dal 2019 persegue obiettivi di solidarietà sociale e sviluppo sostenibile. L'obiettivo è anche di essere a fianco delle mamme più bisognose, sostenendo l'emancipazione femminile e promuovendo un mondo del lavoro più equo e a misura di vita, grazie alla collaborazione con associazioni e imprese che si impegnano a fare la differenza nella vita delle persone.



Continuano le iniziative per aumentare la sicurezza stradale e l'utilizzo corretto delle isole ecologiche

INSTALLATE NUOVE TELECAMERE DI SICUREZZA. AUTOVELOX SI PROSEGUE ANCHE IN INVERNO



L'amministrazione comunale di Fai della Paganella pone particolare attenzione all'utilizzo corretto delle isole ecologiche, soprattutto per gli aspetti legati al decoro del paese, ma anche per quelli relativi all'impatto ambientale. Proprio per questo motivo ha installato delle nuove telecamere di sorveglianza, rispettivamente, in Via Risorgimento e Via Dolomiti di Brenta che si aggiungono a quelle già esistenti. Nell'ambito delle iniziative relative alla sicurezza stradale, proseguirà per tutta la stagione invernale il controllo della velocità in vari punti del paese. «Ad oggi — spiega una nota dell'amministrazione comunale — gli incassi relativi a questa attività di controllo ammontano a 4.795,66 euro, mentre i costi per il noleggio dell'attrazzatura a 3.294 euro. Rendiamo noti questi importi per completezza d'informazione, ma chiaramente lo scopo principale di questa attività di controllo è di ridurre la velocità degli automobilisti che, in alcuni punti del paese e soprattutto in alcune fasce orarie, diventa intollerabile ed estremamente pericolosa per pedoni e ciclisti». ●

LA VOCE DELLA MINORANZA

«ECCO CIÒ CHE CI PREME OSSERVARE E PORTARE A VOSTRA CONOSCENZA»

Tra le proposte sottoposte alla giunta comunale la creazione di una ricaduta economica positiva per Fai dalla filiera del legno

di **MAURO GIRARDI**
Capogruppo della minoranza

FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA COMUNALE

All'inizio del mandato, l'auspicio delle parti (in primis la maggioranza in quanto detentrici dei processi amministrativi, e la minoranza attraverso il ruolo di controllo propositivo) era quello di lavorare insieme per soddisfare le esigenze/ricieste dei paesani e non solo.

In linea con quanto sopra detto abbiamo messo a disposizione le nostre competenze tecnico-manageriali per il raggiungimento dello scopo comune di generare benessere per il cittadino, il turista e tutti quei soggetti portatori di interesse verso il paese.

Dopo un anno e più di amministrazione ci preme portare a conoscenza dei cittadini i risultati della richiesta e offerta di collaborazione.

Per noi lavorare insieme significa lavorare in gruppo, fare squadra e condividere il percorso tecnico-amministrativo sin dalle prime battute, fino alla fine, con la ragionevole certezza di avere risolto e incontrato le richieste esigenze dei cittadini.

Conoscendo le difficoltà e il gravoso pregresso in termini di evasione di pratiche, esecuzione di progetti da adempiere (la piazza verde ne è un esempio macro), oltre alla nostra offerta di capacità aggiunte, abbiamo proposto un processo di gestione condivisa di attività molto semplice e che consente ad ogni consigliere, funzionario, addetto, di conoscere ciò che sta avvenendo attraverso l'assegnazione di incarichi, iniziative, progetti attribuendone la responsabilità di chi deve fare che cosa, per quando, con quali risorse (denaro, tempo, etc.) Il tutto supportato da strumenti informativi semplici, interattivi, gratuiti che permettono in tempo reale di monitorare e aggiornare tutti i processi in atto. Questo strumento ci aiuterebbe ad essere più precisi, coinvolti e responsabili nelle decisioni prese. Finora non siamo stati capiti o non siamo stati sufficientemente convincenti. Pertanto siamo spesso costretti a deliberare con scarsa o nessuna conoscenza di ciò che

viene deliberato. Per ovviare alla situazione ci vedremo costretti a chiedere un pre-consiglio che ci consenta di discutere i contenuti delle delibere. Questo implica però un maggiore dispendio di tempo di tutti i soggetti coinvolti. Conoscere le problematiche nel dettaglio ci consentirà di deliberare di più e meglio.

IL NOSTRO RUOLO DI CONTROLLO

La nostra funzione di controllo riguarda singoli atti oppure attività. La nostra azione, come consiglieri di minoranza, è rivolta alle attività ed è diretta a verificare le attività amministrative nel suo complesso e/o nelle singole fasi. Si rivolge quindi ai risultati raggiunti in termini di efficienza ed efficacia in un preciso contesto temporale. Al momento non possiamo avere alcun riscontro in merito alle attività dell'amministrazione sotto il profilo dell'utilità e della convenienza economica. Diciamo questo perché non stiamo esercitando un controllo preventivo, ma solo successivo, cioè quando l'atto/attività ha prodotto i suoi effetti (siano essi positivi che negativi).

Ecco che allora troverebbe giovamento l'applicazione della nostra proposta di gestione semplificata e condivisa delle attività e/o atti. In questo modo si eserciterebbe il controllo preventivo sin dall'inizio delle attività stesse.

In sintesi, come riportato nel precedente capitolo, non ci sentiamo coinvolti e partecipi e quindi non possiamo condividere alcun beneficio derivante sia esso positivo o negativo. Quindi, per poter guidare alcune attività progettuali, abbiamo proposto una serie di iniziative che troverete nel capitolo successivo.

PROPOSTE PER L'INCREMENTO DELLE ENTRATE ECONOMICHE COMUNALI

Come è facilmente intuibile le risorse economiche sono sempre più scarse, e non facciamo grandi illusioni per quelle contenute nel PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) perché tutti vorranno parteciparvi. Pertanto, essendo ancora valido il pensiero che "chi fa da sé fa per tre", abbiamo identificato alcuni progetti finanziabili attraverso bandi eu-

ropei/provinciali ormai consolidati poiché già presenti in altre realtà comunali.

La realizzazione di questi progetti ha lo scopo di accrescere le entrate economiche e quindi migliorare consistentemente l'erogazione dei servizi alla comunità del paese.

Di seguito una sintesi di ciò che abbiamo sottoposto all'attenzione della giunta comunale (alcuni di essi sono supportati da analisi comparative ed altri da studi di fattibilità tecnico-economica):

- **ENERGIA**, sfruttamento della risorsa idrica tramite una turbina aggiuntiva in località Termen;
- **AGRICOLTURA**, creazione di un consorzio irriguo, la risorsa acqua sta diventando sempre più strategica;
- **MALGA FAI**, concessione di licenza di somministrazione di cibi e bevande, rivedendo così l'introito da canone di affitto;
- **PARCHIMETRI**, da analisi comparative con i comuni limitrofi, esiste uno spazio di intervento sul tema senza penalizzare i cittadini di Fai;
- **FILIERA DEL LEGNO**, il concetto guida è quello di riappropriarsi del proprio legno, rivalorizzandolo attraverso i processi insiti nella filiera del legno, sfruttandoli affinché portino a una ricaduta economica positiva sul territorio di Fai. Abbiamo valutato la potenzialità e fattibilità di un piccolo impianto a biomassa (cippato) per la produzione di energia termica ed elettrica. Siamo in possesso di uno studio di fattibilità tecnico-economica che verrà a breve corredato di un'ulteriore analisi costi benefici considerando tutta la filiera del legno.

In merito alle nostre proposte abbiamo ottenuto una risposta dalla giunta in linea con il nostro pensiero, attendiamo quindi che il tutto venga inserito in un piano formale di attività con relative priorità. Altri argomenti di minore impatto tecnico-economico, ma altrettanto importanti per la comunità, sono stati presi in considerazione e sottoposti al vaglio della giunta, avremo modo nel proseguo di farvi conoscere il grado di adempimento degli stessi. ●



**LA VOSTRA FIDUCIA È IL NOSTRO REGALO PIÙ GRANDE!
BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI I CITTADINI!**





Tra le vie del paese saranno installate 8 sculture in ferro battuto e nel bosco 21 pannelli colorati

TORNA LA MOSTRA DEDICATA A GIANNI RODARI

Torna in occasione delle festività natalizie, dopo il successo dello scorso anno, l'originale esposizione, nelle vie del paese e nel bosco, di una serie di sculture in ferro battuto e di pannelli colorati dedicati a uno dei più geniali ed eclettici scrittori e pedagoghi italiani: Gianni Rodari, di cui lo scorso anno si è celebrato, anche a Fai, il centenario della nascita.

L'iniziativa, organizzata dall'amministrazione comunale e dal titolo "Nel mondo dei se, un pezzo di ♥ per te", vuole essere un dono di Fai della Paganella, innanzitutto per i suoi abitanti, ma anche per tutti gli ospiti che hanno deciso di trascorrere qualche momento o alcuni giorni di vacanza nella nostra località.

In particolare nelle vie e piazze del paese saranno installate otto sculture che "racconteranno" alcune delle più belle

filastrocche di Gianni Rodari, mentre nel bosco sarà collocata una collezione di ben 21 pannelli colorati, con testi dello stesso scrittore e pedagogo, impreziositi dai disegni della figlia Paola.

Con questa iniziativa l'amministrazione comunale ha voluto lanciare in occasione di questo ennesimo Natale "speciale", contrassegnato dalla pandemia da Covid-19, un messaggio di speranza, solidarietà, amicizia e amore, così come ha fatto durante tutta la sua vita Gianni Rodari attraverso le sue opere letterarie.

L'artista, nato a Omegna, in provincia di Novara, il 20 ottobre del 1920 e morto a Roma nell'aprile del 1980, personaggio poliedrico della cultura italiana, è stato anche giornalista, partigiano e politico. Celebri le sue opere letterarie per l'infanzia, tradotte in numerose lingue. ●

INVERNO 2021-22 PROGRAMMA ESPERIENZE E ATTIVITÀ

PROFUMI E ATMOSFERE DI NATALE

FAI E I SO BAMBINEI

Dal 5 dicembre al 9 gennaio

Le vie del paese si colorarono di tanti presepi diversi, costruiti con creatività e amore. Scopriteli uno dopo l'altro. Cartina nelle strutture o all'ufficio turistico.

MELODIE DI NATALE

26 dicembre, ore 21

Il Coro Maddalene di Revò ci allieterà in una serata di melodie natalizie. Chiesa Parrocchiale, ingresso libero.

FOREST BATHING AL PARCO DEL RESPIRO

27 dicembre e 4 gennaio 2022

Sessione di *forest bathing* condotta da uno dei nostri esperti nel Parco del Respiro. Durata circa 1h 30m. Prenotazione obbligatoria. Intero 17 €, con DP card e trentini 10 €.

ARRAMPICHIAMO

27, 30 dicembre e 3 gennaio 2022, ore 16

La guida alpina fornirà nozioni sui principi base dell'arrampicata, dalle manovre di assicurazione con la corda alle tecniche di progressione a vari livelli. Palestra al Palazzetto dello sport, intero 8 €, con DP card e trentini 4 €

TUTTI AL CINEMA "IL VIAGGIO DI ARLO"

28 dicembre, ore 17:30

2015 avventura/per famiglie 1h 33m. In questo epico viaggio, un apatosaurò di nome arlo stringe un'improbabile amicizia con un umano, attraversando territori misteriosi e ostili, il dinosauro impara ad affrontare le proprie paure e scopre ciò di cui è veramente capace. Sala Civica, ingresso gratuito.

DOLCE TRAMONTO "ORME CHOCOLATE"

28, 31 dicembre e 5 gennaio 2022, ore 16:30

Dolci escursioni per scoprire meravigliosi scorci tra prati e boschi e scorgere panorami mozzafiato sulla valle dell'Adige. Durata circa 1h 30m. Intero 8 €, con DP card e trentini 5 €.

L'ULTIMO IN PAGANELLA

31 dicembre

Il Rifugio Meriz e il Rifugio Dosso Larici propongono l'esperienza del cenone in alta quota. Rivolgessi direttamente ai rifugi per info, costi e prenotazioni.

TUTTI AL CINEMA "TESORO, MI SI SONO RISTRETTI I RAGAZZI"

1 gennaio 2022, ore 17:30

1989 commedia/per famiglie 1h 33m. Un eccentrico inventore colpisce i suoi figli e quelli del vicino di casa con un raggio miniaturizzante. Per i piccoli comincerà un viaggio in un mondo divenuto improvvisamente gigantesco. Sala Civica, ingresso gratuito.

NOTE DI NATALE

2 gennaio, ore 21

Il Coro Bindesi SAT di Villazzano nel concerto natalizio. Chiesa Parrocchiale, ingresso libero.

SULLE ORME DI BABBO NATALE

4 gennaio, ore 14

Il noto esperto natalizio Natalino Babbioni racconterà anni di avvistamenti, di ricerche, di ritrovamenti di oggetti e segreti appartenenti al mitico Babbo Natale, oppure alle sue renne, o alla Befana, o a chissà chi. Paganella Fun Park.

ARRIVA LA BEFANA

6 gennaio, ore 17:30

Calata della Befana dal campanile della chiesa di Fai. La vecchia signora fa capolino dal campanile con dolci sorprese per tutti i bimbi.

XXII EDIZIONE DEL FESTIVAL DI SCIARE

Dal 13 al 16 gennaio

Il Festival di Sciare offre mille opportunità per gli amanti della montagna in inverno. Troverai una pista dedicata per l'allenamento e le gare per 3 giorni, serate conviviali con ospiti importanti e l'esperienza unica dell'alba dalla cima della Paganella. Info: festivaldisciare.com

EUROCHOCOLATE WINTER



AMORE A PRIMA PISTA

Dall'11 al 14 febbraio

La dolcezza del cioccolato incontra l'amore... sulle piste! L'occasione ideale per trascorrere con chi ami la festa più dolce dell'anno dedicati a tutti gli innamorati con appassionanti attività a tema cioccolato e neve. Ingresso libero e gratuito, info: visitdolomitipaganella.it

FOREST BATHING AL PARCO DEL RESPIRO

22 febbraio

Sessione di *forest bathing* condotta da uno dei nostri esperti nel Parco del Respiro. Durata circa 1h 30m. Prenotazione obbligatoria. Intero 17 €, con DP card e trentini 10 €.

TRAMONTO NEL BOSCO "ORME CHOCOLATE"

23 febbraio, ore 17:30

Dolci escursioni per scoprire meravigliosi scorci tra prati e boschi e scorgere panorami mozzafiato sulla valle dell'Adige. Durata circa 1h 30m. Intero 8 €, con DP card e trentini 5 €.

TUTTI AL CINEMA "ONWARD OLTRE LA MAGIA"

24 febbraio, ore 17:30 — sala civica

2020 avventura/per famiglie 1h 42m. Due fratelli elfi adolescenti, Ian e Barley, intraprendono un viaggio per scoprire se, tramite la magia, riescono a trascorrere un ultimo giorno con il padre, morto quando erano troppo giovani per ricordarlo.

TUTTA LA STAGIONE

SALI CON GLI SCI DA ALPINISMO

Tutti i lunedì e i giovedì dal 6 dicembre

Da Fai al Rifugio Dosso Larici, pista a disposizione degli amanti dello scialpinismo e delle ciaspole, possibilità di mangiare in rifugio, dalle 16.30 rientro obbligatorio entro le 21. Durante le risalite in notturna gli sci alpinisti dovranno essere sempre muniti di frontalino e mantenersi sul bordo destro della pista.

CENA AL RIFUGIO MERIZ IN PAGANELLA

Tutti i venerdì dal 10 dicembre

Alle 19.00 ritrovo in località Santel (Fai della Paganella), risalita in seggiovia quadriposto, aperitivo di benvenuto davanti al falò, cena in rifugio con musica e intrattenimento, *top experience* a sorpresa "notte sulla neve" e rientro in seggiovia. Prezzi: adulti 45 € (bevande escluse). Bambini 27 € (menù fisso) con bevanda analcolica inclusa.

FUNNY SHOW AL PAGANELLA FUN PARK

Sabato dall'8 gennaio al 26 febbraio, ore 14

Spettacoli pomeridiani per bambini: giocoleria, magia, equilibrismo, clown, bolle di sapone e magia, ogni sabato dall'8 gennaio fino a fine febbraio. Evento gratuito.



EL PAËS

NOTIZIARIO SEMESTRALE
DEL COMUNE DI
FAI DELLA PAGANELLA

Registrazione Tribunale
di Trento n. 16 del 22/06/2021

Direttore responsabile
ROSARIO FICHERA

Presidente di commissione
FRANCESCA CLEMENTEL

Commissione di redazione
LUCIA PERLOT
DAVIDE MOTTES
MAURO GIRARDI

Ha collaborato
MARTINA MOTTES

Progetto grafico
DAVIDE MOTTES

Illustrazione
MARTA SIGNORI

Stampa
GRAPHIC LINE STUDIO
Via Linz 15, 38121 Trento



Stampato su carta priva di cloro riciclabile ecologica

UN CALOROSO RINGRAZIAMENTO AL GRUPPO ALPINI PER LA COSTANTE COLLABORAZIONE.
DIMOSTRATA ANCORA UNA VOLTA DISTRIBUENDO IL GIORNALE IN TUTTE LE CASE DEL NOSTRO PAESE.